



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013

PER LE REGIONI DELLA CONVERGENZA

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

RICERCA E COMPETITIVITA'

(CCI: 2007IT161PO006)

Punto 12 all'Ordine del Giorno

VARIE ED EVENTUALI

**INFORMATIVA SU PROGETTI AVVIATI PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEI
CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI (PRIMA FASE E A CAVALLO)**

(Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2011)

(versione dell'8 luglio 2011 che recepisce le osservazioni pervenute in sede di CdS)

INDICE

INTRODUZIONE	3
1. PROGETTI DI PRIMA FASE	4
PREMESSA	4
1.1 INTERVENTI SELEZIONATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 297/99.....	4
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI.....	6
CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI.....	8
1.2. INTERVENTI SELEZIONATI AI SENSI DEL D.LGS 185/2000 - TIT I E TIT II.....	15
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	15
CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI.....	16
CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI.....	18
2. PROGETTI A CAVALLO.....	21
2.1 INVERVENTI A CAVALLO CON IL PON RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO, ALTA FORMAZIONE 2000-2006.....	21
2.2. INTERVENTI A CAVALLO CON IL PON SVILUPPO IMPRENDITORIALE LOCALE 2000-2006	23

INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di fornire una panoramica sui progetti avviati prima dell'approvazione dei criteri di selezione del PON Ricerca e Competitività, ovvero i cosiddetti "progetti di I fase" e i "progetti cavallo" sulle Programmazioni 2000-2006 e 2007-2013 (progetti di completamento), fornendo gli elementi di correlazione/coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi l'8 giugno 2008.

Qui di seguito viene riportata una tabella con i dati di sintesi (azione, iter di attuazione, n. progetti e costo ammesso al PON Ricerca e Competitività) per le due tipologie di progetti.

Asse - Azione - Iter di attuazione	Tipologia: Progetti I fase/ Progetti a cavallo	Competenz a	N. progetti	Impegni (Costo ammesso PON) (FESR e FdR)
ASSE I - Sostegno ai mutamenti strutturali			113	293.999.904,82
<i>I Azione - Aree scientifico tecnologiche di valenza strategica</i>			17	48.122.708,30
Grandi Progetti Strategici - D.D. 449/2006	I fase	Miur	17	48.122.708,30
<i>II Azione - Interventi di sostegno della ricerca industriale</i>			20	20.117.327,00
Progetti di ricerca industriale bottom up (Artt. 5 e 9 DM 593/2000) - Completamento	progetti a cavallo	Miur	19	19.207.327,00
Progetti di ricerca industriale bottom up (Art. 5 DM 593/2000)	I fase	Miur	1	910.000,00
<i>I Azione - Distretti di alta tecnologia e relative reti</i>			27	54.441.291,56
ART.13 D.M. 593/2000 (APQ-DT) ART.12 DM 593/2000 (Bando Agropuglia)	I fase	Miur	27	54.441.291,56
<i>II Azione - Laboratori Pubblico Privati e relative reti</i>			49	171.318.577,96
ART.12 DM 593/2000 (Bando Laboratori pubblico-privati) ART.13 DM 593/2000 (APQ - LPP)	I fase	Miur	49	171.318.577,96
ASSE II - Sostegno all'innovazione			2.073	495.922.078,14
<i>I Azione - Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo</i>			2.073	495.922.078,14
Legge 185/00 TIT 1	I fase	Mise	76	50.558.770,24
Legge 185/00 TIT 2	I fase	Mise	1.325	52.410.672,74
Legge 488/92 - Completamento	progetti a cavallo	Mise	252	74.990.586,79
PIA Innovazione - Completamento	progetti a cavallo	Mise	409	292.101.594,54
PIA Networking - Completamento	progetti a cavallo	Mise	11	25.860.453,83
TOTALE PON (I fase e A cavallo)			2.186	789.921.982,96
TOTALE MIUR (I fase e A cavallo)			113	293.999.904,82
TOTALE MISE (I fase e A cavallo)			2.073	495.922.078,14
<i>TOTALE n. progetti I fase</i>			1.495	377.762.020,80
TOTALE n. progetti I fase - MIUR			94	274.792.577,82
TOTALE n. progetti I fase - MISE			1.401	102.969.442,98
<i>TOTALE n. progetti a cavallo</i>			691	412.159.962,16
TOTALE n. progetti a cavallo - MIUR			19	19.207.327,00
TOTALE n. progetti a cavallo - MISE			672	392.952.635,16

1. PROGETTI DI PRIMA FASE

PREMESSA

Gli interventi portati a cofinanziamento sul PON "R&C" 2007/2013 e selezionati prima della approvazione dei criteri di valutazione da parte del Comitato di Sorveglianza (c.d. "progetti di prima fase") afferiscono all'Asse I e all'Asse II per i seguenti Obiettivi operativi:

- 4.1.1.1 - Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori: Azione I - Aree scientifico tecnologiche di valenza strategica (MIUR) ; Azione II - Interventi di sostegno della ricerca industriale (MIUR);
- 4.1.1.3 - Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico tecnologico delle Regioni della Convergenza: Azione I - Distretti di alta tecnologia e relative reti; Azione II - Laboratori pubblico privati e relative reti (MIUR);
- 4.2.1.1- Rafforzamento del sistema produttivo: Azione I - Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo (MISE);

Essi adottano quali strumenti di attuazione il regime di aiuto ex D.Lgs. 297/99 (Aiuto di stato n. 173/00 approvato con nota SG(2000) D/106079 dell'8 agosto 2000) reso operativo con il DM 593/ 2000 e il D. Lgs. 185/2000 TIT 1 e TIT 2, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i (in parte aiuti "de minimis" e in parte Aiuto, esentato ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, n. X143/09 pubblicato in G.U.U.E. C 127 18 maggio 2010).

1.1 INTERVENTI SELEZIONATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 297/99

Nel Programma è previsto esplicitamente il ricorso agli strumenti attuativi vigenti e, quindi, in particolare al Decreto Lgs. 297/99 (approvato dalla CE come regime di aiuto alla RSI) e al relativo decreto attuativo DM 593/2000, che disciplina gli interventi a sostegno delle attività di ricerca svolte in ambito industriale di competenza del MIUR; pertanto i criteri di ammissibilità e di valutazione generale e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza (con procedura scritta conclusasi l'8 giugno 2008) sono stati definiti in assoluta coerenza con le procedure di selezione e con i criteri stabiliti dal suddetto decreto 593/2000, opportunamente integrati per tener conto anche dell'integrazione dei principi orizzontali e della complementarità con i POR e la Delibera CIPE n. 166/2007.

Tutti gli interventi ricompresi nel D.M. n.593/00 sono regolati secondo tre tipologie procedurali: valutativa, negoziale e automatica, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 123/98.

Gli interventi ammessi al cofinanziamento del Programma, e relativi alla prima azione e seconda azione dell'obiettivo operativo 4.1.1.1 "Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori" (trattasi degli interventi di cui alle azioni "Aree scientifiche di valenza strategica" e degli "Interventi di sostegno alla ricerca industriale"), nonché della prima e seconda azione dell'obiettivo operativo 4.1.1.3 "Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza" (trattasi delle azioni "Distretti di alta tecnologia e relative reti" e "Laboratori pubblico-privati e relative reti"), si riferiscono a progetti finanziati tramite gli strumenti della Programmazione Unitaria (FAS), e avviati prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, dei criteri di selezione delle operazioni e i quali sono stati

ammessi alle agevolazioni ai sensi dell'art. 5 (procedura valutativa), dell'art.12 e dell'art. 13 (procedura negoziale) del DM 593/2000. Si evidenzia pertanto che con procedura valutativa sono regolati gli interventi a sostegno dei progetti di ricerca e/o formazione autonomamente presentati da soggetti ammissibili (interventi bottom up).

Tale procedura prevede una fase di valutazione, prima della concessione dell'agevolazione, sia di carattere tecnico-scientifico attribuita alla competenza di un esperto di settore appositamente nominato per ogni progetto tra quelli iscritti in un apposito Albo Ministeriale, sia di carattere economico-finanziaria assicurata da un istituto bancario individuato tra quelli all'uopo convenzionati con il Ministero.

Le valutazioni così condotte vengono poi esaminate da un apposito Comitato (ai sensi dell'art.7 D.Lgs.297/99) che esprime il proprio parere in merito all'ammissibilità del progetto alle agevolazioni.

Con la procedura negoziale sono invece regolati gli interventi a sostegno dei progetti proposti sulla base di iniziative di programmazione definite dal MIUR (es. Bando/Avviso/Invito) o in accordo con altri soggetti pubblici (APQ). L'intervento è in tutto simile al precedente, solo prende avvio da una iniziativa ministeriale (es. Bando/Avviso/Invito) cui seguono la ricezione dei progetti e la loro relativa valutazione effettuata in coerenza con l'art.5 del DM 593/00.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia la correlazione diretta tra i criteri approvati e le procedure/criteri selettivi di cui all'art. 5 del DM 593/2000.

Criteri di ammissibilità PON 2007-2013	Art. 5 DM 593/2000
Soggetti proponenti: Verifica la rispondenza dei soggetti proponenti alle tipologie di soggetti ammissibili previste dallo strumento attuativo in coerenza con gli obiettivi del PON	Verifica obbligatoria del criterio PON prevista dalla procedura e a cura degli uffici competenti del MIUR (Comma 1, 2 e 3 dell'art. 5 DM 593/2000)
Oggetto e finalità dell'intervento: Verifica la rispondenza e la coerenza dell'oggetto e delle finalità dell'intervento agli obiettivi e finalità dello strumento attuativo in coerenza con le finalità del PON	Verifica obbligatoria del criterio PON prevista dalla procedura e a cura degli uffici competenti del MIUR (art. 2 del DM 593/2000)
Localizzazione dell'intervento: Verifica la rispondenza delle sedi indicate per la realizzazione dell'intervento alle zone ammissibili agli interventi PON	Il DM regola interventi di ricerca in ambito nazionale, pertanto sono stati ammessi al cofinanziamento del PON gli specifici interventi localizzati in Ob. Convergenza
Modalità e termini previsti per la presentazione delle proposte: Verifica il rispetto dei termini previsti per la presentazione della proposta e la rispondenza della documentazione trasmessa a quanto indicato nello strumento attuativo in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale di riferimento	Verifica obbligatoria del criterio PON prevista dalla procedura e a cura degli uffici competenti del MIUR regolata in base a quanto previsto negli specifici bandi/APQ
Vincoli imposti dallo strumento attuativo: Verifica il rispetto dei vincoli imposti dallo strumento attuativo (soglie di costo, durata max dell'intervento, etc.)	Verifica obbligatoria del criterio PON prevista dalla procedura e a cura degli uffici competenti del MIUR regolata in base a quanto previsto negli specifici bandi/APQ

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

Criteri di valutazione generale PON 2007-2013	Art. 5 DM 593/2000
<p>Caratteristiche dei soggetti proponenti/attuatori</p> <p>Valuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la competenza dei soggetti attraverso standard di selezione coerenti con quelli praticati a livello internazionale; – l’esperienza dei soggetti attuatori; – la struttura organizzativa e gestionale posta in essere per il progetto; – la capacità di sviluppare migliori rapporti tra il settore produttivo e quello della ricerca (università e centri di ricerca). 	<p>La valutazione del profilo del soggetto proponente/attuatore nei termini indicati dal criterio è demandata all’esperto scientifico come indicato nello schema di relazione scientifica predisposto dal MIUR in coerenza con i criteri indicati al comma 15, art. 5 DM 593/2000</p>
<p>Complementarietà con le altre programmazioni nazionali e regionali in grado di produrre valore attraverso la ricerca e la competitività:</p> <p>Valuta la qualità scientifico-tecnologica degli interventi sulla base della massa critica delle azioni proposte e dell’entità dei potenziali effetti indotti in termini di sviluppo a livello sovregionale, del livello di rischio, di standard di selezione.</p> <p>Valuta, inoltre, il livello di complementarietà e coerenza del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – con linee di azione/tipologia di attività previste nelle altre programmazioni nazionali e regionali (in particolare con le strategie regionali su ricerca, innovazione e società dell’informazione e loro aggiornamenti), che impattano sui temi della ricerca e della competitività, inclusa la formazione del relativo capitale umano – con gli strumenti di analisi fattuale per le azioni che li prevedono. 	<p>La valutazione della complementarietà nei termini indicati dal criterio è demandata all’esperto scientifico come indicato nello schema di relazione scientifica predisposto dal MIUR in coerenza con i criteri indicati al comma 15, art. 5 DM 593/2000.</p>
<p>Complementarietà delle azioni che rientrano nel campo di intervento del Fondo Sociale Europeo rispetto al progetto: valuta il livello di complementarietà delle azioni del campo di intervento del Fondo Sociale Europeo in funzione del corretto svolgimento dell’operazione a cui esse sono direttamente legate</p>	<p>Le azioni che rientrano nel campo dell’intervento del FSE sono le azioni formative strettamente connesse al progetto di ricerca. La coerenza delle attività formative proposte al progetto di ricerca è oggetto di valutazione da parte dell’esperto scientifico come da schema di relazione scientifica predisposta dal MIUR .</p>
<p>Qualità della proposta: Valuta la qualità della proposta in termini di grado di innovazione, contenuti, metodologie e articolazione della stessa in funzione dei risultati attesi, ivi incluse le ricadute</p>	<p>La valutazione della qualità della proposta nei termini indicati dal criterio è demandata all’esperto scientifico come indicato nello schema di relazione scientifica predisposto dal MIUR in coerenza con i criteri indicati al comma 15, art. 5 DM 593/2000.</p>
<p>Incidenza del progetto per l’ambito/settore di riferimento: Valuta il grado di efficacia e efficienza della risposta fornita dal progetto alla domanda reale e potenziale dell’ambito/settore di riferimento come delineata da studi, indagini, analisi, etc e riscontrata nelle idonee sedi di concertazione e partenariato</p>	<p>La valutazione dell’incidenza del progetto nei termini indicati dal criterio è demandata all’esperto scientifico come indicato nello schema di relazione scientifica predisposto dal MIUR in coerenza con i criteri indicati al comma 15, art. 5 DM 593/2000.</p>

Criteri di valutazione generale PON 2007-2013	Art. 5 DM 593/2000
<p>Integrazione dei principi orizzontali (partenariato, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili, sostenibilità ambientale): Valuta il contributo fornito dal progetto all'integrazione dei principi orizzontali coerentemente con le indicazioni della Delibera CIPE 21.12.2007</p>	<p>Criterio non previsto dall'art. 5 del DM 593/2000 e che verrà integrato nelle azioni da avviare</p>
<p>Fattibilità del progetto: Valuta il grado di fattibilità tecnica e di fattibilità finanziaria rispetto alla tempistica prevista con particolare riguardo al piano finanziario e alla congruità dei costi esposti</p>	<p>La valutazione della fattibilità nei termini indicati dal criterio è demandata sia all'esperto scientifico sia all'istituto convenzionato come indicato nello schema di relazione tecnico- economico predisposta dal MIUR in coerenza con i criteri indicati al comma 15 e 16, art. 5 DM 593/2000.</p>
<p>Sostenibilità del progetto: Valuta il grado di affidabilità dell'analisi dei costi e dei ricavi previsti per garantire la sostenibilità del progetto nel tempo anche dopo la chiusura dell'intervento cofinanziato.</p> <p>Valuta, altresì, la sostenibilità organizzativa e gestionale anche dopo il completamento degli interventi</p>	<p>La valutazione della sostenibilità nei termini indicati dal criterio è demandata all'istituto convenzionato come indicato nello schema di relazione tecnico- economico predisposta dal MIUR in coerenza con i criteri indicati al comma 15, art. 5 DM 593/2000.</p>
<p>Risultati attesi dal progetto (tenuto conto anche delle priorità indicate dalla Delibera CIPE 21/12/2007)</p> <p>Valuta - anche tramite il ricorso ad adeguati indicatori di realizzazione fisica, di risultato e di impatto - i risultati attesi dal progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione della collaborazione del partenariato sia pubblico che privato tra sistema produttivo e sistema dell'offerta di ricerca scientifica e innovazione - aumento della capacità di assorbimento dell'innovazione da parte delle imprese, anche attraverso l'inserimento di personale qualificato e l'innesco di processi di generazione di nuove conoscenze - impiego dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca e sviluppo per la competitività delle imprese e loro successiva comunicazione e diffusione - contributo fornito all'integrazione tra le azioni di sostegno alla ricerca e sviluppo e le azioni volte ad accrescere la competitività del sistema produttivo - ricadute occupazionali con particolare riferimento al coinvolgimento e/o assunzione di giovani ricercatori e tecnici qualificati, nonché alla qualificazione e riqualificazione delle risorse umane già attive - aumento della proiezione internazionale delle eccellenze locali e la loro potenzialità di integrazione in ambito europeo 	<p>La valutazione dei risultati attesi nei termini indicati dal criterio è demandata sia all'esperto scientifico sia all'istituto convenzionato come indicato nello schema di relazione tecnico- economico predisposta dal MIUR in coerenza con i criteri indicati al comma 15 e 16, art. 5 DM 593/2000.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

Asse I :Sostegno ai mutamenti strutturali	
Obiettivo Specifico 1: Sostegno ai mutamenti strutturali e rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico per la transizione all'economia della conoscenza	
Obiettivo Operativo 1.1: Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori	
I Azione: Aree scientifico-tecnologiche di valenza strategica	
Criteri di valutazione specifici PON 2007-2013	Criteri di valutazione previsti dal bando (D.D. 10 marzo 2006 n. 449/Ric)
Qualità della compagine pubblico-privata proponente/attuatrice dell'intervento	Affidabilità della compagine proponente in termini di integrabilità degli apporti dei singoli partecipanti
Grado di integrazione tra ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale	Modalità con le quali si intende assicurare il raccordo tra le attività di ricerca di base e le attività di ricerca industriale
Grado di coerenza della proposta rispetto a specifiche vocazioni e opportunità del territorio di riferimento (esempio: le preesistenze scientifico-tecnologiche) e delle imprese	Miglioramento del livello di competitività sul mercato dei soggetti industriali partecipanti
Valenza competitiva rispetto all'ambito di riferimento con particolare riguardo al profilo di rischio e alla capacità di assicurare un impatto duraturo sulla competitività	Organicità, coerenza e congruità delle attività progettuali
Integrazione tra attività di ricerca e attività di valorizzazione del relativo capitale umano	Attività di valorizzazione del capitale umano se presente progetto di formazione
Grado di innovazione della proposta	Identificabilità dei prodotti e/o delle tecnologie proposte e grado di evidenza del loro potenziale innovativo
Valore multidisciplinare e transdisciplinare della proposta	Il carattere multidisciplinare e transdisciplinare è requisito fondamentale del progetto.
Valore dei risultati attesi rispetto al contesto tecnico-scientifico nazionale e internazionale con particolare riferimento alle tematiche strategiche "mission oriented"	Miglioramento del livello di competitività sul mercato dei soggetti industriali partecipanti

Asse I :Sostegno ai mutamento strutturali	
Obiettivo Specifico 1: Sostegno ai mutamenti strutturali e rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico per la transizione all'economia della conoscenza	
Obiettivo Operativo 1.3: Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle regioni della Convergenza	
I Azione: Distretti di alta tecnologia e relative reti	
Criteri di valutazione specifici PON 2007-2013	Criteri di valutazione specifici su interventi attivati tramite bando (art.12 DM 593/00) (D.D. 22/12/2005 n. 3300/Ric)
Qualità della compagine pubblico-privata proponente/attuatrice dell'intervento anche in relazione al grado di coinvolgimento del sistema delle PMI del territorio	a) Grado e modalità di coinvolgimento delle imprese, sia PMI sia di grande dimensione, delle strutture universitarie e di ricerca; b) qualità e idoneità delle strutture di ricerca previste dal soggetto proponente, anche in ordine alle forme organizzative di coordinamento tra le stesse.
Grado di integrazione tra attività di ricerca di frontiera, sviluppo produttivo e prospettiva di mercato dei risultati della ricerca e sviluppo (p.e. spin-off)	a) entità e qualità dei risultati conseguibili con il progetto rispetto ai risultati attesi secondo l'elencazione riportata nello specifico tema di ricerca; b) idoneità della proposta a creare o potenziare tra strutture pubbliche e private operanti nella regione, reti regionali, interregionali ed internazionali di cooperazione-scientifico tecnologica nelle quali sia definita la specializzazione di attività e funzioni e le modalità di integrazione tra le organizzazioni coinvolte;
Grado di attrazione di investimenti di origine estera	
Grado di potenzialità per la creazione di nuove imprese	
Integrazione tra attività di ricerca e attività di valorizzazione del relativo capitale umano	
Grado di promozione di "reti orizzontali" in termini di dimensione geografica e di soggetti coinvolti in ambito sia nazionale sia internazionale	c) idoneità del progetto ad attrarre nuovi investimenti produttivi nel territorio della regione; d) potenzialità dei risultati conseguiti in termini di prospettive di attivazione di nuova imprenditorialità
Grado di promozione di "reti verticali" rispetto alla dimensione di filiera tematica	
Grado di integrazione con i POR	Criterio non previsto dall'art. 5 del DM 593/2000 e che verrà integrato nelle azioni da avviare.

Le iniziative presentate ai sensi dell'art. 13 del DM 593/00 devono rispondere alle caratteristiche previste dall'APQ e pertanto, i criteri di valutazione specifici sono declinati in funzione di queste, fermo restando il rispetto dei criteri di cui all'art. 5 del DM 593/00, come stabilito dal comma 2 dello stesso art. 13.

Il Azione: Laboratori pubblico-privati e relative reti	
Criteri di valutazione specifici PON 2007-2013	Criteri di valutazione previsti dal bando (art.12 DM 593/00) (D.D. 14 marzo 2005 n. 602/Ric)
Qualità della compagine pubblico-privata proponente/attuatrice dell'intervento	a) Qualità della leadership scientifica e industriale del laboratorio b) valore economico e qualità scientifica e competitiva del portafoglio di progetti di R&S dei partecipanti del laboratorio finanziati con fondi europei e nazionali nel periodo 2002-2004; c) processi organizzativi e di gestione del laboratorio
Grado di integrazione con le azioni dei POR e/o di altri interventi nazionali	Criterio non previsto dall'art. 5 del DM 593/2000 e che verrà integrato nelle azioni da avviare
Grado di interdisciplinarietà e di multidisciplinarietà delle attività proposte	a) rilevanza e potenzialità innovativa dei risultati di ricerca attesi; b) visione, strategia, approcci e sistemi tecnologici previsti ed effetto dell'insediamento del laboratorio sulla competitività complessiva dei sistemi economici locali; c) capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e spin off industriali d) capacità del laboratorio di attrarre giovani talenti e ricercatori nazionali e internazionali anche con riguardo ai Paesi del Mediterraneo e) presenza di una rete di collaborazioni scientifiche e industriali esterna al laboratorio anche su scala internazionale.
Qualità delle collaborazioni internazionali	
Integrazione tra attività di ricerca e attività di valorizzazione del relativo capitale umano	
Grado di rispondenza delle azioni al fabbisogno di riposizionamento competitivo delle imprese dell'Ob. Convergenza con particolare attenzione al sistema delle PMI del territorio	
Grado di promozione e sviluppo di Reti	

Per quanto attiene alle iniziative presentate ai sensi dell'art. 13 del DM 593/00, esse devono rispondere alle caratteristiche previste dall'APQ e pertanto, i criteri di valutazione specifici sono declinati in funzione di queste, fermo restando il rispetto dei criteri di cui all'art. 5 del DM 593/00, come stabilito dal comma 2 dello stesso art. 13.

A seguire si riportano la check-list di coerenza con i principi di cofinanziabilità dei progetti prima fase per ciascuna azione/iter di attuazione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo
Regionale



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

CHECK-LIST
Selezione progetti I fase

Programma:

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITA' (CCI: 2007IT161PO006)

ASSE:

Asse I

ITER

AZIONE

Grandi Progetti Strategici (D.D. 449/2006)

I.1.1

	Attività di controllo	Esito		Note
		Pos	Neg	
1	Verifica che il progetto non sia finanziato con risorse liberate del periodo di programmazione 2000-2006	X		
2	Verifica della conformità agli obiettivi globali/operativi e alle tipologie di operazioni finanziabili con il Programma Operativo Nazionale "R&C"	X		
3	Verifica della conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza	X		
4	Verifica della legittimità degli affidamenti secondo la normativa vigente D.LGS. 297/99	X		
5	Verifica dell'ammissibilità della spesa a livello comunitario e nazionale	X		- E' verificata per tutti i progetti l'ammissibilità delle spese secondo il criterio della territorialità. - Inoltre, per i progetti "di I fase" sono calcolate le somme che risultano certificabili in quanto riferite a spese sostenute dai soggetti beneficiari in periodi temporalmente non antecedenti alla data di ammissibilità delle spese (1 gennaio 2007), secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria riferita alla Programmazione 2007/2013.
6	Verifica del rispetto della normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità (Regolamento (CE) 1828/2006)	X		
7	Verifica che le spese siano relative a progetti inclusi negli strumenti della programmazione unitaria (FAS, APQ etc.)	X		



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo
Regionale



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

CHECK-LIST
Selezione progetto n.63

Programma:

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITA' (CCI: 2007IT161PO006)

ASSE:

Asse I

ITER

AZIONE

Interventi di sostegno della ricerca industriale (Art. 5 DM 593/2000)

I.1.2

Attività di controllo	Esito		Note
	Pos	Neg	
1	Verifica che il progetto non sia finanziato con risorse liberate del periodo di programmazione 2000-2006	X	
2	Verifica della conformità agli obiettivi globali/operativi e alle tipologie di operazioni finanziabili con il Programma Operativo Nazionale "R&C"	X	
3	Verifica della conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza	X	
4	Verifica della legittimità degli affidamenti secondo la normativa vigente D.LGS. 297/99	X	
5	Verifica dell'ammissibilità della spesa a livello comunitario e nazionale	X	- E' verificata per tutti i progetti l'ammissibilità delle spese secondo il criterio della territorialità. - Inoltre, per i progetti "di I fase" sono calcolate le somme che risultano certificabili in quanto riferite a spese sostenute dai soggetti beneficiari in periodi temporalmente non antecedenti alla data di ammissibilità delle spese (1 gennaio 2007), secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria riferita alla Programmazione 2007/2013.
6	Verifica del rispetto della normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità (Regolamento (CE) 1828/2006)	X	
7	Verifica che le spese siano relative a progetti inclusi negli strumenti della programmazione unitaria (FAS, APQ etc.)	X	



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo
Regionale



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

CHECK-LIST
Selezione progetti I fase

Programma:

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITA' (CCI: 2007IT161PO006)

ASSE:

Asse I

ITER

AZIONE

Art. 12 DM 593/00-Agropuglia

Art. 13 DM 593/00- APQ -DT

I.3.1

	Attività di controllo	Esito		Note
		Pos	Neg	
1	Verifica che il progetto non sia finanziato con risorse liberate del periodo di programmazione 2000-2006	X		
2	Verifica della conformità agli obiettivi globali/operativi e alle tipologie di operazioni finanziabili con il Programma Operativo Nazionale "R&C"	X		
3	Verifica della conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza	X		
4	Verifica della legittimità degli affidamenti secondo la normativa vigente D.LGS. 297/99	X		
5	Verifica dell'ammissibilità della spesa a livello comunitario e nazionale	X		- E' verificata per tutti i progetti l'ammissibilità delle spese secondo il criterio della territorialità. - Inoltre, per i progetti "di I fase" sono calcolate le somme che risultano certificabili in quanto riferite a spese sostenute dai soggetti beneficiari in periodi temporalmente non antecedenti alla data di ammissibilità delle spese (1 gennaio 2007), secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria riferita alla Programmazione 2007/2013.
6	Verifica del rispetto della normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità (Regolamento (CE) 1828/2006)	X		
7	Verifica che le spese siano relative a progetti inclusi negli strumenti della programmazione unitaria (FAS, APQ etc.)	X		



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo
Regionale



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

CHECK-LIST
Selezione progetti I fase

Programma:

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITA' (CCI: 2007IT161PO006)

ASSE:

Asse I

ITER

Art. 12 DM 593/00 - Bando Laboratori Pubblico-Privati
Art. 13 DM 593/00 - APQ-LPP

AZIONE

I.3.2

	Attività di controllo	Esito		Note
		Pos	Neg	
1	Verifica che il progetto non sia finanziato con risorse liberate del periodo di programmazione 2000-2006	X		
2	Verifica della conformità agli obiettivi globali/operativi e alle tipologie di operazioni finanziabili con il Programma Operativo Nazionale "R&C"	X		
3	Verifica della conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza	X		
4	Verifica della legittimità degli affidamenti secondo la normativa vigente D.LGS. 297/99	X		
5	Verifica dell'ammissibilità della spesa a livello comunitario e nazionale	X		- E' verificata per tutti i progetti l'ammissibilità delle spese secondo il criterio della territorialità. - Inoltre, per i progetti "di I fase" sono calcolate le somme che risultano certificabili in quanto riferite a spese sostenute dai soggetti beneficiari in periodi temporalmente non antecedenti alla data di ammissibilità delle spese (1 gennaio 2007), secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria riferita alla Programmazione 2007/2013.
6	Verifica del rispetto della normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità (Regolamento (CE) 1828/2006)	X		
7	Verifica che le spese siano relative a progetti inclusi negli strumenti della programmazione unitaria (FAS, APQ etc.)	X		

1.2. INTERVENTI SELEZIONATI AI SENSI DEL D.LGS 185/2000 - TIT I E TIT II

Nell'ambito dell'Asse 2 "Sostegno all'Innovazione"(Obiettivo Specifico 2: "Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività") - Obiettivo Operativo 2.1.: "Rafforzamento del sistema produttivo", Azione 1: "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" è prevista, per un periodo non superiore a due anni dalla data di approvazione del Programma, la continuità degli interventi diffusi e generalisti di sviluppo locale, già gestiti a livello nazionale, per evitare soluzioni di continuità nel sostegno alle imprese nella fase di passaggio graduale alla nuova strategia di programmazione.

In tale contesto l'OI ha previsto il cofinanziamento di un gruppo di progetti limitato, finanziati a valere sul D. Lgs. 185/2000, (Tit. I e Tit. II), l'attuale strumento nazionale che promuove della creazione di nuove iniziative imprenditoriali nelle Regioni Convergenza. Rispetto alle agevolazioni finanziarie previste, contributi e finanziamenti agevolati, solo la parte di agevolazione relativa ai contributi è cofinanziata dal PON.

Con riferimento ai criteri di selezione del PON, l'O.I. ha verificato che la normativa attuativa del D.lgs. 185/00 prevede la presenza di requisiti di ammissibilità e di valutazione dei beneficiari, e delle iniziative imprenditoriali proposte, coerenti con i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza e che tali requisiti sono sempre verificati nell'ambito delle attività di istruttoria e valutazione svolte da Invitalia SpA - struttura organizzativa "B.U. Impresa" (identificata come "Ufficio responsabile per la gestione "UCOGE" dell'intervento nell'ambito del Sistema di gestione e controllo).

Si evidenzia , inoltre, che ai fini della piena rispondenza delle procedure di gestione e controllo è stato effettuato un "riallineamento" delle verifiche amministrative svolte dalla struttura dedicata a tale compito nell'ambito dell'unità organizzativa di Invitalia che gestisce il Titolo II del D.lgs 185/00.

Con riferimento alla coerenza con i requisiti di ammissibilità dei progetti "prima fase" indicati dal QSN, infine, si evidenzia che lo strumento rientra tra quelli previsti dalla politica regionale unitaria, in quanto originariamente finanziato con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (cfr. in particolare la destinazione di risorse FAS prevista rispettivamente dalla Legge 296/06 art.1 comma 869, dalla Delibera CIPE n. 175 del 22 dicembre 2006 e dalla Delibera CIPE n. 50 del 28 giugno 2007).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia la correlazione diretta tra i criteri approvati e le procedure/criteri selettivi di cui al D. Lgs. 185/2000 Titoli I e II.

Criteria di ammissibilità PON 2007-2013	D.Lgs. 185/2000
Soggetti proponenti: Verifica la rispondenza dei soggetti proponenti alle tipologie di soggetti ammissibili previste dallo strumento attuativo in coerenza con gli obiettivi del PON	La verifica dell'ammissibilità dei soggetti proponenti è prevista dalla normativa attuativa di riferimento nell'ambito dell'attività istruttoria svolta dall'UCOGE.
Oggetto e finalità dell'intervento: Verifica la rispondenza e la coerenza dell'oggetto e delle finalità dell'intervento agli obiettivi e finalità dello strumento attuativo in coerenza con le finalità del PON	La verifica dell'ammissibilità delle iniziative proposte è prevista dalla normativa attuativa di riferimento nell'ambito dell'attività istruttoria svolta dall'UCOGE. Nell'Azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" è prevista, per il periodo limitato ai primi

	due anni di attuazione, la continuità degli interventi diffusi e generalisti di sviluppo locale, già gestiti a livello nazionale, per evitare soluzioni di continuità nel sostegno alle imprese nella fase di passaggio graduale alla nuova strategia di programmazione.
Localizzazione dell'intervento: Verifica la rispondenza delle sedi indicate per la realizzazione dell'intervento alle zone ammissibili agli interventi PON	Verifica svolta dall'UCOGE sulla base delle indicazioni dei criteri di cofinanziamento fornite dall'O.I con lettera del 16/10/2009.
Modalità e termini previsti per la presentazione delle proposte: Verifica il rispetto dei termini previsti per la presentazione della proposta e la rispondenza della documentazione trasmessa a quanto indicato nello strumento attuativo in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale di riferimento	Verifica prevista dalla normativa attuativa di riferimento e realizzata a cura dell'UCOGE. Con riferimento alla data di ammissibilità delle spese al cofinanziamento PON e alla durata dei progetti la verifica è stata inoltre svolta sulla base delle indicazioni dei criteri di cofinanziamento fornite dall'O.I con lettera del 16/10/2009.
Vincoli imposti dallo strumento attuativo: Verifica il rispetto dei vincoli imposti dallo strumento attuativo (soglie di costo, durata max dell'intervento, etc.)	Verifica svolta in fase istruttoria e di rendicontazione da parte dell'UCOGE sulla base delle disposizioni operative dello strumento di cui al Dlgs 185/00.

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI

Criteri di ammissibilità PON 2007-2013	D.Lgs. 185/2000
<p>Caratteristiche dei soggetti proponenti/attuatori</p> <p>Valuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la competenza dei soggetti attraverso standard di selezione coerenti con quelli praticati a livello internazionale; ✓ l'esperienza dei soggetti attuatori; ✓ la struttura organizzativa e gestionale posta in essere per il progetto; ✓ la capacità di sviluppare migliori rapporti tra il settore produttivo e quello della ricerca (università e centri di ricerca) 	<p>La valutazione del profilo del soggetto proponente/attuatore nei termini indicati dal criterio è svolta dall'UCOGE in fase istruttoria sulla base della normativa di riferimento.</p>
<p>Complementarietà con le altre programmazioni nazionali e regionali in grado di produrre valore attraverso la ricerca e la competitività:</p> <p>Valuta la qualità scientifico-tecnologica degli interventi sulla base della massa critica delle azioni proposte e dell'entità dei potenziali effetti indotti in termini di sviluppo a livello sovraregionale, del livello di rischio, di standard di selezione.</p> <p>Valuta, inoltre, il livello di complementarietà e coerenza del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con linee di azione/tipologia di attività previste nelle altre programmazioni nazionali e regionali (in particolare con le strategie regionali su ricerca, innovazione e società dell'informazione e loro aggiornamenti), che impattano sui temi della ricerca e della competitività, inclusa la formazione del relativo capitale umano; - con gli strumenti di analisi fattuale per le azioni che li prevedono 	<p>La valutazione della complementarietà nei termini indicati dal criterio è stata verificata dall'O.I rispetto agli obiettivi e finalità del regime di aiuti nel suo complessivo campo di applicazione.</p> <p>In particolare l'intervento contribuisce a rispondere a quanto previsto anche nell'ambito dell'Azione in relazione al finanziamento di interventi volti alla prosecuzione di esperienze relative al sostegno alla creazione di nuove imprese.</p>

<p>Complementarietà delle azioni che rientrano nel campo di intervento del Fondo Sociale Europeo rispetto al progetto: valuta il livello di complementarietà delle azioni del campo di intervento del Fondo Sociale Europeo in funzione del corretto svolgimento dell'operazione a cui esse sono direttamente legate</p>	<p>Non applicabile</p>
<p>Qualità della proposta: Valuta la qualità della proposta in termini di grado di innovazione, contenuti, metodologie e articolazione della stessa in funzione dei risultati attesi, ivi incluse le ricadute</p>	<p>Valutazione compresa nella fase istruttoria svolta dall'UCOGE, in particolare attraverso le analisi di mercato e le potenzialità di sviluppo del progetto imprenditoriale.</p>
<p>Incidenza del progetto per l'ambito/settore di riferimento: Valuta il grado di efficacia e efficienza della risposta fornita dal progetto alla domanda reale e potenziale dell'ambito/settore di riferimento come delineata da studi, indagini, analisi, etc e riscontrata nelle idonee sedi di concertazione e partenariato.</p>	<p>Valutazione compresa nella fase istruttoria svolta dall'UCOGE, in particolare attraverso le analisi di mercato e le potenzialità di sviluppo del progetto imprenditoriale.</p>
<p>Integrazione dei principi orizzontali (partenariato, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili, sostenibilità ambientale): Valuta il contributo fornito dal progetto all'integrazione dei principi orizzontali coerentemente con le indicazioni della Delibera CIPE 21.12.2007</p>	<p>Gli interventi previsti sono volti a promuovere l'imprenditorialità nelle forme societarie la cui maggioranza, numerica e di capitale, sia in capo a soci di età compresa tra 18 e 35 anni e a sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali sotto forma di ditte individuali, società di persone e società di capitali con ampio margine di partecipazione femminile a tali iniziative.</p>
<p>Fattibilità del progetto: Valuta il grado di fattibilità tecnica e di fattibilità finanziaria rispetto alla tempistica prevista con particolare riguardo al piano finanziario e alla congruità dei costi esposti</p>	<p>La valutazione della fattibilità nei termini indicati dal criterio è pienamente prevista dalle procedure nella fase istruttoria svolta dall'UCOGE ed in particolare è uno degli elementi di analisi del business plan presentato dai proponenti.</p>
<p>Sostenibilità del progetto: Valuta il grado di affidabilità dell'analisi dei costi e dei ricavi previsti per garantire la sostenibilità del progetto nel tempo anche dopo la chiusura dell'intervento cofinanziato.</p> <p>Valuta, altresì, la sostenibilità organizzativa e gestionale anche dopo il completamento degli interventi</p>	<p>La valutazione della sostenibilità nei termini indicati dal criterio è pienamente prevista dalle procedure nella fase istruttoria svolta dall'UCOGE ed in particolare è uno degli elementi di analisi del business plan presentato dai proponenti.</p>
<p>Risultati attesi dal progetto</p> <p>Valuta - anche tramite il ricorso ad adeguati indicatori di realizzazione fisica, di risultato e di impatto - i risultati attesi dal progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ promozione della collaborazione del partenariato sia pubblico che privato tra sistema produttivo e sistema dell'offerta di ricerca scientifica e innovazione ✓ aumento della capacità di assorbimento 	<p>La valutazione dei risultati attesi nei termini indicati dal criterio si basa sugli indicatori stabiliti dal programma per l'intera Azione nell'ambito della quale gli interventi in questione contribuiscono a raggiungere i relativi target.</p>

<p>dell'innovazione da parte delle imprese, anche attraverso l'inserimento di personale qualificato e l'innescò di processi di generazione di nuove conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ impiego dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca e sviluppo per la competitività delle imprese e loro successiva comunicazione e diffusione ✓ contributo fornito all'integrazione tra le azioni di sostegno alla ricerca e sviluppo e le azioni volte ad accrescere la competitività del sistema produttivo ✓ ricadute occupazionali con particolare riferimento al coinvolgimento e/o assunzione di giovani ricercatori e tecnici qualificati, nonché alla qualificazione e riqualificazione delle risorse umane già attive ✓ aumento della proiezione internazionale delle eccellenze locali e la loro potenzialità di integrazione in ambito europeo 	
---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

Asse II: Sostegno all'innovazione	
Obiettivo Specifico 2: Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività	
Obiettivo Operativo 2.1: Rafforzamento del sistema produttivo	
Criteri di valutazione specifici	
Grado di innovazione conseguito con la realizzazione dell'operazione, rispetto all'ambito e alle modalità di realizzazione dell'intervento	Tra i criteri adottati per la valutazione dei singoli progetti vi sono le prospettive del mercato di riferimento, anche con riferimento all'introduzione di innovazioni di prodotto o nel processo produttivo.
Impatto potenziale del progetto in termini di ricadute sul territorio di riferimento e di valorizzazione e rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.	L'impatto in termini di ricadute è stato valutato in termini di obiettivi generali dell'intervento nel suo complesso, rispetto alla capacità dello stesso di stimolare la creazione di nuove iniziative imprenditoriali diffuse nel territorio di riferimento. I principi di sostenibilità ambientale sono valutati in termini di rispetto delle norme vigenti in materia.
Capacità di favorire interventi presentati da beneficiari di dimensione significativa, ovvero "collettivi" risultanti da processi di aggregazione e /o da percorsi di integrazione, in una logica di filiera produttiva, tecnologica o organizzativa anche intersettoriale che favoriscano il coinvolgimento di micro e piccole imprese	Non applicabile
Grado di valorizzazione di tecnologie ICT	Criterio verificato rispetto alle iniziative ricadenti nei settori specifici di attività in cui tale aspetto è rilevante.
Capacità di attrarre investimenti esogeni al territorio, in particolare di origine internazionale, ovvero capacità del singolo	Non applicabile

progetto di coinvolgimento di attori e conoscenze di respiro internazionale	
Collegamento con progetto formativo e/o di acquisizione di competenze specifiche	Non applicabile
Capacità dell'intervento di valorizzare progetti di ricerca precedentemente avviati	Non applicabile
Capacità di favorire il passaggio generazionale e/o il trasferimento d'impresa (solo per creazione d'impresa)	Le ricadute indirette dello strumento possono contribuire anche a percorsi di passaggio generazionale.

A seguire si riporta la check-list di coerenza con i principi di cofinanziabilità dei progetti prima fase.



CHECK-LIST
Selezione progetti I fase

Programma:

PON Ricerca e Competitività 2007 2013

ASSE:

Asse II Sostegno all'innovazione

OBIETTIVO OPERATIVO:

Obiettivo Specifico 2: Rafforzamento del contesto innovativo per lo sviluppo della competitività

Obiettivo Operativo 2.1: Rafforzamento del sistema produttivo - Azione "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo"

TITOLO DEL PROGETTO / REGIME DI AIUTI

D.lgs. 185/2000 Titoli I e II

COSTO COMPLESSIVO	IMPORTO IMPEGNATO (al 31/12/2010)	IMPORTO PAGATO (al 31/12/2010)	COSTI SOSTENUTI AMMISSIBILI
€ 103.190.668,64	€ 103.190.668,64	€ 84.264.720,62	€ 84.264.720,62

Attività di controllo		Esito		Note (da compilare in caso di esito negativo)
		Pos	Neg	
1	Verifica che il progetto non sia finanziato con risorse liberate del periodo di programmazione 2000-2006	X		
2	Verifica della conformità agli obiettivi operativi e alle tipologie di operazioni finanziabili con il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività"	X		
3	Verifica della conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza	X		
4	Verifica del rispetto delle norme in materia di Aiuti di stato	X		
5	Verifica dell'ammissibilità della spesa a livello comunitario e nazionale (DPR 196/2008 e s.m.i)	X		
6	Verifica del rispetto della normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità (Regolamento (CE) 1828/2006)	X		
7	Verifica che le spese siano relative a progetti inclusi negli strumenti della programmazione unitaria (FAS, APQ etc.)	X		

2. PROGETTI A CAVALLO

2.1 INVERVENTI A CAVALLO CON IL PON RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO, ALTA FORMAZIONE 2000-2006

Qui di seguito è esposta la scheda per la verifica di coerenza relativamente ai progetti non completati nel PON Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2000-2006 e oggetto di completamento nel PON Ricerca e Competitività 2007 - 2013 (progetti “a cavallo”), a valere sull’Asse 1 – Ob. Op. 1.1 Aree scientifico tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori – Azione II “Interventi di sostegno della ricerca industriale”.

<p>Condizioni di cofinanziamento e ammissibilità dei progetti a “cavallo”*</p> <p><i>* Orientamenti della Commissione sulla chiusura dei programmi 2000- 2006 relativamente ai progetti che non sono stati ultimati o non sono operativi alla data della chiusura dei programmi</i></p>	<p>Verifica di coerenza effettuata per il “Completamento interventi finanziati a valere sul D. Lgs. 297/1999” (e relativo DM di attuazione 593/2000)”</p>
<p>Inclusione nella programmazione 2007 2013</p>	<p>Nell’ambito dell’ASSE I - Obiettivo Operativo – 1.1 Aree scientifico tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori – Azione II “Interventi di sostegno della ricerca industriale” è prevista l’utilizzazione dei vigenti strumenti di promozione e sostegno della R&S (D.Lgs n. 297/99).</p> <p>Pertanto l’AdG., dopo le opportune analisi e verifiche, ha confermato la coerenza - per finalità, obiettivi e criteri di ammissibilità e selezione – con l’Azione II “Interventi di sostegno della ricerca industriale” – di un gruppo di progetti localizzati nelle Regioni Convergenza, a valere sul D. Lgs. 297/1999 (e relativo DM di attuazione 593/2000)”, già parzialmente rendicontati nel PON Ricerca 2000-2006, al fine di assicurarne il completamento, da un punto di vista strettamente finanziario, sul PON R&C 2007-2013.</p>
<p>Requisiti di ammissibilità al cofinanziamento</p>	<p>La selezione dei progetti oggetto di completamento da parte dell’AdG è avvenuta sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti cofinanziati a valere sul PON Ricerca 2000– 2006 e conclusi a livello di attività progettuali nel I semestre 2010, ma per i quali non sono state effettuate tutte le erogazioni entro la data finale di ammissibilità della spesa a valere sul PON 2000-2006 (30/06/2009); - localizzazione nelle quattro Regioni Convergenza; - rendicontazione sul PON RC 2007- 2013 delle sole erogazioni quietanzate (dalla Banca d’Italia) successivamente alla data del 1 luglio 2009; - riallineamento di talune categorie di spesa alle regole di ammissibilità della programmazione 2007 – 2013 e al DPR 196/2008.

<p>Distinzione dei progetti in fase distinta ed identificabile</p>	<p>I progetti “a cavallo” rendicontati sul PON RC 2007-2013 a partire dalla data del 1 luglio 2009 sono sottoposti alle specifiche procedure di gestione, monitoraggio, verifica amministrativa, verifica in loco e certificazione previste nell’ambito del sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PON RC del descritto nella Relazione di cui all’art. 71 par. 1 del Reg. (CE) n. 1083/06.</p> <p>A tal fine, le relative procedure già in essere sono state, ove necessario, aggiornate e le relative spese riallineate da parte dell’UOCIL, su indicazione dell’AdG, in applicazione del SIGECO e in ottemperanza ai regolamenti 2007 – 2013. I suddetti progetti sono chiaramente individuati nel monitoraggio del Programma.</p> <p>Si evidenzia inoltre che, relativamente ai soggetti attuatori beneficiari dei finanziamenti, l’AdG ha provveduto all’inserimento dei soggetti beneficiari nell’Elenco dei beneficiari del PON R&C (presente sul sito internet del Programma www.ponrec.it) e all’invio di specifiche comunicazioni relative al cofinanziamento con le risorse del PON 2007-2013. e ai conseguenti obblighi in materia di informazione e pubblicità.</p>
<p>Verifica che le stesse spese non siano certificate nel programma 2000 -2006</p>	<p>La scadenza del 30/06/2009 per l’ammissibilità della spesa ai Programmi 2000-2006 e, conseguentemente, del 1/07/2009 per l’imputazione della spesa (erogazioni quietanzate successivamente a questa data) al PON R&C 2007 -2013, garantisce che le erogazioni certificate a valere sul PON R&C, non possano essere state incluse nel PON Ricerca 2000-2006.</p> <p>Tale verifica è stata reiterata in occasione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle procedure di certificazione di spesa (verificando le attestazioni di spesa e le date di quietanza, da parte della Banca d’Italia, delle erogazioni effettuate da parte del MIUR ai soggetti attuatori); - della predisposizione dei Rapporti annuali di esecuzione (RAE) in cui, nell’apposito Allegato 2 “Progetti a cavallo con la programmazione 2000-2006”, sono fornite per ciascun progetto, le informazioni relative alla parte di spese certificate a valere sul Programma 2000-2006 rispetto a quelle certificate a valere sul Programma 2007–2013.
<p>Impegno giuridico e finanziario mediante decisione dell’autorità responsabile</p>	<p>L’impegno giuridico e finanziario dei progetti a cavallo, per la quota parte afferente il PON R&C, deriva dal Decreto di impegno iniziale di ciascun progetto e corrisponde alla quota parte di contributo pubblico che non è stato oggetto di erogazioni certificate a valere sul PON 2000-2006. Queste ultime sono desumibili dalla dichiarazione finale di spesa del PON Ricerca 2000-2006 e riepilogate nell’Allegato V_2 Elenco dei progetti a cavallo tra le Programmazioni 2000-2006 e 2007-13.</p>

A seguire si riporta la check-list di coerenza con i principi di cofinanziabilità dell’azione/iter di attuazione I.1.2 per quanto concerne i progetti “a cavallo”.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo
Regionale



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

CHECK-LIST
Selezione progetti a cavallo

Programma:

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITA' (CCI: 2007IT161PO006)

ASSE:

Asse I

ITER

AZIONE

Interventi di sostegno della ricerca industriale (art. 5 e 9 DM 593/2000)

I.1.2

	Attività di controllo	Esito		Note
		Pos	Neg	
1	Verifica che il progetto non sia finanziato con risorse liberate del periodo di programmazione 2000-2006	X		
2	Verifica della conformità agli obiettivi globali/operativi e alle tipologie di operazioni finanziabili con il Programma Operativo Nazionale "R&C"	X		
3	Verifica della conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza	X		
4	Verifica della legittimità degli affidamenti secondo la normativa vigente D.LGS. 297/99	X		
5	Verifica dell'ammissibilità della spesa a livello comunitario e nazionale	X		- E' verificata per tutti i progetti l'ammissibilità delle spese secondo il criterio della territorialità. - A seguito della certificazione finale di spesa presentata per la Programmazione 2000-2006, è stata identificata la situazione completa dei progetti "a cavallo" parzialmente certificati nella programmazione 2000-2006 e inseriti nel PON R&C per le erogazioni effettuate successivamente al 30 giugno 2009.
6	Verifica del rispetto della normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità (Regolamento (CE) 1828/2006)	X		
7	Verifica che le spese siano relative a progetti inclusi negli strumenti della programmazione unitaria (FAS, APQ etc.)	X		

2.2. INTERVENTI A CAVALLO CON IL PON SVILUPPO IMPRENDITORIALE LOCALE 2000-2006

Di seguito si riporta la scheda per la verifica di coerenza utilizzata dall'O.I. relativamente ai progetti non completati nel PON Sviluppo Imprenditoriale Locale 2000- 2006 e oggetto di completamento nel PON Ricerca e Competitività 2007-2013 (progetti “a cavallo”), a valere sull’Asse 2 - Ob. Obiettivo Operativo 2.1: “Rafforzamento del sistema produttivo” - Azione I “Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo”.

<p>Condizioni di cofinanziamento e ammissibilità dei progetti a “cavallo”*</p> <p><i>* Orientamenti della Commissione sulla chiusura dei programmi 2000-2006 relativamente ai progetti che non sono stati ultimati o non sono operativi alla data della chiusura dei programmi</i></p>	<p>Verifica di coerenza effettuata per il “completamento legge 488/92”, “completamento PIA Innovazione” e “completamento PIA Networking”</p>
<p>Inclusione nella programmazione 2007 2013</p>	<p>I gruppi di progetti “a cavallo” relativi al completamento della legge 488/92 e dei Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA Innovazione e PIA Networking) sono cofinanziati nell’ambito dell’ASSE II - Obiettivo Operativo 2.1: “Rafforzamento del sistema produttivo” - Azione “Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo”</p> <p>L’Azione è attuata tramite i principali regimi di aiuto nazionali di competenza del MISE, finalizzati sia al sostegno dell’innovazione, della ricerca e dello sviluppo sperimentale, sia dei programmi complessi di investimenti produttivi.</p> <p>E’ inoltre prevista, per il periodo limitato ai primi due anni di attuazione, la continuità degli interventi diffusi e generalisti di sviluppo locale, già gestiti a livello nazionale, per evitare soluzione di continuità nel sostegno alle imprese nella fase di passaggio graduale alla nuova strategia di programmazione.</p> <p>Pertanto l’O.I., dopo le opportune analisi e verifiche, ha confermato la coerenza - per finalità, obiettivi e criteri di ammissibilità e selezione – con l’Azione I di un gruppo di progetti afferenti iniziative agevolate a valere sulla Legge 488/92, PIA Innovazione e PIA Networking, localizzate nelle Regioni Convergenza, già parzialmente rendicontati nel PON Sviluppo Imprenditoriale Locale 2000-2006, al fine di assicurarne il completamento sul PON R&C 2007-2013.</p> <p>In relazione ai PIA, inoltre, è da riscontrare la piena rispondenza anche con la nuova strumentazione attivata nell’ambito della stessa Azione, dato il contenuto innovativo sia degli interventi sviluppati, sia delle finalità dei bandi attraverso cui sono stati selezionati tali progetti, orientati</p>

	nello specifico a promuovere iniziative organiche in cui un programma di “sviluppo precompetitivo” si combina e si integra ad un connesso programma di investimenti per la “industrializzazione dei risultati”.
Requisiti di ammissibilità al cofinanziamento	<p>La selezione dei progetti oggetto di completamento da parte dell'O.I. è avvenuta sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti avviati nel PON SIL 2000–2006 e non completati (ad esclusione di quelli che saranno completati con risorse nazionali); - localizzazione nelle quattro Regioni Convergenza; - rendicontazione sul PON RC 2007- 2013 delle sole erogazioni successive alla data del 1 luglio 2009; - riallineamento di talune categorie di spesa alle regole di ammissibilità della programmazione 2007–2013 (indicazioni nell’ambito del PIA fornite ai beneficiari circa i criteri di ammissibilità delle spese generali) e al DPR 196/2008.
Distinzione dei progetti in fase distinta ed identificabile	<p>I progetti “a cavallo” rendicontati sul PON RC 2007-2013 a partire dalla data del 1 luglio 2009 sono sottoposti alle specifiche procedure di gestione, monitoraggio, verifica amministrativa, verifica in loco e certificazione previste nell’ambito del sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PON RC, descritte nella Relazione di cui all’art. 71 par. 1 del Reg. (CE) n. 1083/06.</p> <p>A tal fine, le relative procedure già in essere sono state, ove richiesto, aggiornate e riallineate - da parte delle rispettive strutture di gestione (UCOGE) su indicazione dell’O.I. - ai requisiti ed agli adempimenti previsti per la conformità del SIGECO del PON RC alle norme in materia previste dai regolamenti 2007–2013 e pertanto sono gestiti con specifiche procedure distinte ed identificabili rispetto a quelle in essere per il PON 2000-2006.</p> <p>I suddetti progetti sono chiaramente individuati nel monitoraggio del programma.</p> <p>Si evidenzia, inoltre, che rispetto alle imprese agevolate sono stati posti in essere gli adempimenti previsti nei confronti dei beneficiari dai regolamenti 2007–2013 ed in particolare l’inserimento delle stesse nell’elenco dei beneficiari del PON RC (presente sul sito internet del programma) e l’invio di specifiche comunicazioni relative al cofinanziamento con le risorse del PON 2007-2013 e ai conseguenti obblighi in materia di informazione e pubblicità.</p>
Verifica che le stesse spese non siano certificate nel programma 2000 -2006	L’individuazione della data del 1 luglio 2009 per l’imputazione delle spese al PON RC 2007-2013 garantisce la non presenza delle stesse spese nelle certificazioni del PON SIL 2000-2006.

	<p>Tale verifica è stata reiterata in occasione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle attestazioni di spesa effettuata in occasione delle certificazioni; - delle scadenze di monitoraggio - della predisposizione dei Rapporti annuali di esecuzione (RAE) in cui l'apposito allegato richiesto dal format della Commissione europea richiede per ciascun progetto l'indicazione separata della parte di finanziamento a valere sul programma 2000-2006 rispetto a quella a valere sul programma 2007-2013.
<p>Impegno giuridico e finanziario mediante decisione dell'autorità responsabile</p>	<p>Per il PIA Networking lettera di impegno del Direttore Generale della DGIAI del 18/11/2009; per i completamenti della L. 488/92 e PIA Innovazione, gli impegni sono stati inizialmente assunti in coincidenza con l'inserimento delle iniziative nel sistema SGP e trasferite con targatura "PON RC" sul sistema informativo della DGIAI. In seguito all'approvazione del SI.GE.CO. si è proceduto con il formale impegno da parte dell'O.I.</p>